

« Nuovi apporti al capitale sociale della Società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI, società per azioni » (928)
(Approvato dalla Camera dei deputati):

BISAGLIA, ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato	Pag. 8506
CALICE (PCI)	8501
D'AMELIO (DC)	8503
MITROTTI (MSI-DN)	8509
PISTOLESE (MSI-DN)	8507
REBECCHINI (DC), relatore	8505

« Provvedimenti urgenti per l'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM per l'anno 1979 » (360):

* DE MICHELIS, ministro delle partecipazioni statali	8520
* FERRARI-AGGRADI (DC)	8526
* MILANI Giorgio (PCI)	8511
MITROTTI (MSI-DN)	8524
PARRINO (PSDI)	8523
ROMEO (PCI)	8525
ROSA (DC), relatore	8518, 8522

ELENCHI DI DIPENDENTI DELLO STATO ENTRATI O CESSATI DA IMPIEGHI PRESSO ENTI OD ORGANISMI INTERNAZIONALI O STATI ESTERI	8496
---	-------------

INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Annunzio	8527, 8528
--------------------	------------

Svolgimento di interrogazioni sull'eccidio avvenuto alla stazione ferroviaria di Bologna:

PRESIDENTE	Pag. 8465, 8489
BARTOLOMEI (DC)	8490
* COSSIGA, presidente del Consiglio dei ministri	8468, 8489
MALAGODI (Misto-PLI)	8478
MARCHIO (MSI-DN)	8485
PARRINO (PSDI)	8483
PERNA (PCI)	8479
RICCARDELLI (Sin. Ind.)	8489
SPADOLINI (PRI)	8481
* SPANO (PSI)	8475
STANZANI GHEDINI (Misto-PR)	8487

MINISTERO DELL'INTERNO

Trasmissione di documento	8496
-------------------------------------	------

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Presentazione di relazione	8496
--------------------------------------	------

ORDINE DEL GIORNO PER LE SEDUTE DI MARTEDI' 5 AGOSTO 1980

	8531
--	------

N. B. — L'asterisco indica che il testo del discorso non è stato restituito corretto dall'oratore.

SPADOLINI, GUALTIERI, VISENTINI, VALIANI, MONTALE, PINTO, MINEO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per conoscere:

tutte le informazioni in possesso del Governo in merito alla dinamica dell'eccidio avvenuto alla stazione di Bologna, la cui gravità è senza precedenti nella storia, non solo d'Italia, ma anche dei maggiori Paesi evoluti in tempo di pace;

lo stato delle indagini avviate nella « prospettiva » di un immane attentato, con evidenti fini di destabilizzazione delle strutture pubbliche e civili in Italia, secondo una logica folle di distruzione e di sterminio di massa che evoca l'ombra dei genocidi nazisti;

ogni possibile valutazione utile a chiarire il capitolo dei possibili collegamenti fra il terrorismo italiano ed il terrorismo internazionale, in particolare per quanto riguarda finanziamenti, coperture, appoggi logistici.

(3 - 00848)

SCHIETROMA, BUZIO, CIOCE, CONTI PERSINI, MARTONI, PARRINO, RIVA, ROCCAMONTE, ARIOSTO. — *Al Ministro dell'interno.* — Apprendendo con vivo dolore ed indignazione profonda della spaventosa strage accaduta a Bologna, che ha causato la morte ed il ferimento di tanto numerosi cittadini, con coincidenze agghiaccianti che denunciano il medesimo disegno criminoso, gli interroganti chiedono di avere notizie sulle indagini in corso dirette ad individuare i responsabili e di conoscere quali misure il Ministro abbia già preso ed intenda prendere al riguardo.

(3 - 00849)

CROLLALANZA, MARCHIO, FILETTI, FINESTRA, FRANCO, LA RUSSA, MITROTTI, MONACO, PECORINO, PISANO, PISTOLESE, POZZO, RASTRELLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri dell'interno e dei trasporti.* — Per conoscere tutti i particolari relativi alla strage della stazione di Bologna e, in modo specifico:

se siano state individuate le cause che hanno provocato le esplosioni con la conseguenza del massacro;

quali misure di valida prevenzione siano state adottate dal Governo al fine di scongiurare il perpetuarsi delle attività terroristiche sul territorio nazionale e di individuare le fonti;

se le informazioni raccolte dai servizi di sicurezza e fornite al Presidente del Consiglio lasciavano prevedere l'evolversi di azioni delittuose contro la popolazione inerme;

se non ritengano che, in caso di accertato disastro doloso, debba essere, come ripetutamente richiesto dagli interroganti, proclamato lo stato di emergenza allo scopo di accertare, circoscrivere e reprimere definitivamente ogni centrale di eversione e di terrorismo.

(3 - 00850)

MALAGODI, FASSINO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro dell'interno.* — Premessa l'eccezionale gravità ed efferatezza del criminale atto di terrorismo che ha insanguinato la città di Bologna, in un periodo già fin troppo segnato da episodi di criminale follia politica, gli interroganti chiedono di conoscere se, allo stato attuale delle indagini, esistono elementi in grado di far luce sulla consistenza e la portata del disegno criminoso e, inoltre, quali misure si intendano prendere per impedire il verificarsi di simili barbari atti di terrorismo.

(3 - 00851)

RICCARDELLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per sapere quale valutazione dia il Governo della strage avvenuta alla stazione ferroviaria di Bologna in relazione agli altri atti di terrorismo, dalle identiche caratteristiche, a cui appare obiettivamente collegata (stragi di piazza Fontana, di piazza della Loggia, dell'« Italicus » ed altre).

In particolare, si chiede di sapere se il Governo non consideri, in relazione a tali eventi, molto gravi le responsabilità di coloro che, per più di dieci anni, hanno sottovalutato il terrorismo nero, hanno tollerato l'inquinamento di alcuni settori dei servizi di sicurezza, hanno sostituito all'accertamen-